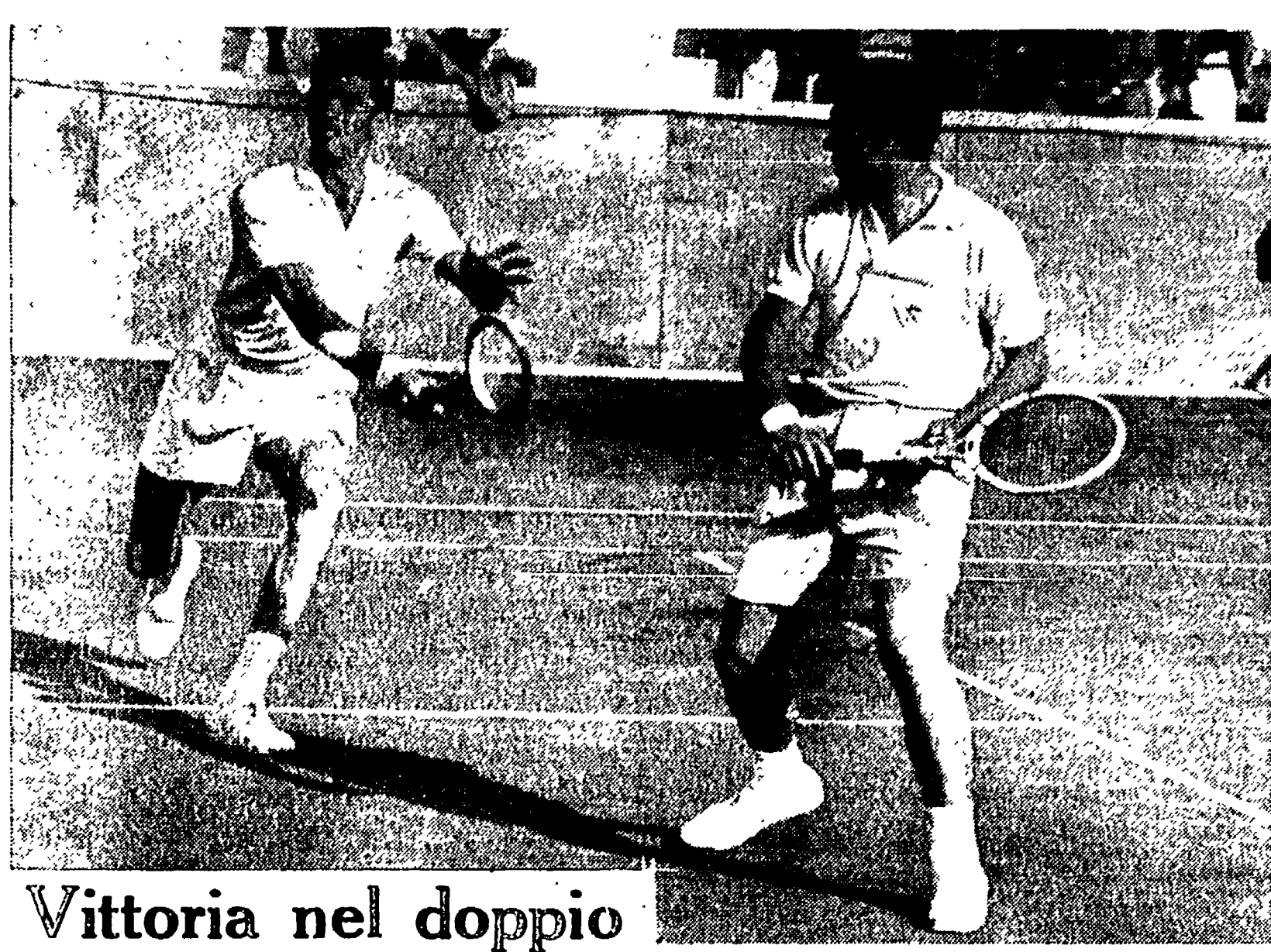


GLI AVENTURIERI SPORTIVI



Vittoria nel doppio

PARIERI, 16. — Stavolta gli azzurri di Coppa Davis non hanno tradito il pronostico: difatti Pietrangeli e Siroli sono riusciti a cogliere nel doppio una convincente vittoria (6-2, 6-2, 6-1) sulla coppia francese Bernard e Bessier. Questa affermazione, che riduce il vantaggio della Francia a 2-1, ha fatto riflettere un pizzico di speranza nel «clan» azzurro in quanto che è rimasta in piedi la possibilità di rovesciare il risultato negativo e conquistare così l'assegnato ingresso in finale di zona europea.

Naturalmente i nostri dovrebbero vincere ambedue i singolari di domani che come noto si giocheranno Merio e Pietrangeli al giovanissimo Darnon e Pietrangeli al numero uno di Francia, Paul Henrich. Ma queste due affermazioni, che riducono il vantaggio della Francia a 2-1, ha fatto riflettere un pizzico di speranza nel «clan» azzurro in quanto che è rimasta in piedi la possibilità di rovesciare il risultato negativo e conquistare così l'assegnato ingresso in finale di zona europea.

Nello schieramento francese Bernard è apparso subito il punto debole: non appena Pietrangeli e Siroli hanno cercato di poggiare per quanto possibile il gioco su di lui, tanto Bernard quanto Henrich hanno perso una volta il proprio servizio in ciascuno dei tre set persi.

La partita si è decisa praticamente al quarto gioco nel quarto set. Un servizio di Bernard, i francesi riuscirono a portarsi in «deuce» dopo essere stati in svantaggio per 40-0. Il set vedeva a questo punto difendere il vantaggio per 40-0. Il set vedeva a questo punto difendere il vantaggio per 40-0.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

TRE MEDAGLIE D'ORO ALLA SVEZIA AI GIOCHI EQUESTRI DI STOCOLMA

Trionfo completo dei cavalieri svedesi nel Gran Premio olimpico di "dressage", Vittoria a squadre e nella prova individuale col magg. St. Cyr che bisca il successo di Helsinki

Oggi la gara di salto con la partecipazione di Nino Oppes e dei fratelli Piero e Raimondo D'Inzeo

STOCOLMA, 16. — Con le due vittorie riportate oggi nella prova di "dressage" a squadre e individuale i cavalieri di Svezia si sono finora aggiudicati tre delle quattro medaglie d'oro messe in palio nella XVI Olimpiade equestre.

Il maggiore Henry St. Cyr su «Jule» ha vinto il titolo olimpico di salto con un punteggio di 10 punti, la concorrente danese Lis Hartel che in passato fu colpita dalla poliomielite e che era stata lungamente al comando della classifica fino a quando non scendeva in pista il cavaliere svedese. Singolare il fatto che i primi due posti della gara odierna sono stati conquistati dagli stessi che si classificarono nel medesimo ordine alle Olimpiadi di Helsinki. Anche nel 1952 risultò primo St. Cyr e secondo la signorina Hartel che hanno quindi ribadito la loro superiorità in campo mondiale nella difficile prova di "dressage".

Anche il terzo posto di questa gara, a cui non partecipavano cavalieri italiani, è stato aggiudicato ad una donna, la tedesca Liselott Loshoff che con il suo piazzamento ha contribuito a far aggiudicare alla Germania il secondo posto della classifica a squadre dietro la Svezia.

Germania e Svizzera hanno ottenuto lo stesso punteggio (2.346 punti) ma la Germania è stata classificata seconda perché il punteggio individuale dei cavalli tedeschi è risultato superiore a quello degli svizzeri.

Domani si disputerà l'ultima prova di salto della qualifica per la Coppa Davis, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

Al termine della seconda giornata la Svezia si trova così in vantaggio per 3-0, dominando i quattro ultimi incontri di singolo.

La Svezia in finale. STOCOLMA, 16. — La Svezia si è già qualificata per le finali della Coppa Davis, aggiudicandosi l'ultimo incontro di doppio contro l'Inghilterra, infatti gli svedesi Sven Davidson e Torsten Johansson hanno battuto la coppia inglese formata da Roger Bicker e Michael Davies per 6-3, 6-6 e 7-5.

LA FINALE DEI CAMPIONATI DI SOCIETA' DELL'ATLETICA LEGGERA

Oggi allo Stadio comunale di Torino l'assegnazione dello scudetto 1956

Al termine della prima giornata è in testa la «Coin Mestre» con punti 5119 (gare 7)

(Dal nostro corrispondente)

TORINO, 16. — La prima delle due giornate della finale dei campionati italiani di atletica leggera per società maschili ha fatto registrare qualche buon risultato (invece di eccezionale comunque) nel salto in lungo, nei 200 metri, nel lancio del giavellotto e soprattutto nel salto dell'alto che — come si dirà la cronaca — ha visto l'inaspettata conflittualità di Chiesa e di Ballotta.

Le gare hanno avuto inizio sotto un cielo coperto, in una giornata calda, afosa. Un pubblico discreto di appassionati e di ammiratori gremiti le parti degli spalti del vecchio stadio Comunale: tra le autorità presenti il presidente della FIDAL, Zauli, i dirigenti del CONI, Ghisla, Storti e Leonardi.

Si è cominciato con il salto in lungo dove Bruni ha raggiunto i metri 7,26 seguito da Colatore con 7,02 e da Gassini con 6,70. Bruni e Colatore, per un po' duro, leggermente rigido, mentre la schiatta di Colatore è quasi a punto, un bel momento, come l'asciugino sulla carta scritta. Il più alto e mezzo del giovane bradese, il vincitore con facilità della gara, risente della rigidità della gamba. Ma siamo ad inizio di stagione.

Mentre si svolgeva il lungo i martellanti erano in gabbia. Nessuna emozione, ha vinto il solito Tadda, con Giovannielli molto vicino. Ecco le misure: Tadda m. 54,85; Giovannielli m. 54,20. Terzo Tavernieri con 50,25. Quattrocento ad ostacoli. Martini è primo, inaspettatamente almeno per quanto riguarda le previsioni. Ma in questa si classificano come tempi nel computo generale le Fiamme d'oro di Padova con 322"8; terzo l'A.S. Roma con 322"9.

Bella la gara dei giovanissimi atleti dell'UISP Roma, guidati dal collega Alfredo Beria. Di loro, parliamo con più calma, appena possibile. Ma la più bella sorpresa della giornata è stata fornita dalla gara di salto dell'alto che ha visto la vittoria di Scaglia del FIAT sui quotissimi Chiesa e Ballotta. L'atleta in maglia rossa ha superato l'asticella posta ad 1,42, mentre i suoi due avversari sono re-

Andatura scema. Lotta fra Perone e Peppicelli; ha la meglio il primo che vince con 14"52 netti; Peppicelli fa 14"54"4 (nuovo record piemontese); terzo è Bruno con 15"11"6.

Nella staffetta 4x400 il COIN di Mestre fa un bel salto schizzando al FIAT nell'ultima frazione della prima serie soffiando il posto sul filo e stabilisce un tempo di 3'22"2 che darà il primo posto nei confronti della seconda serie. In questa si classificano come tempi nel computo generale le Fiamme d'oro di Padova con 3'22"9; terzo l'A.S. Roma con 3'22"9.

Bella la gara dei giovanissimi atleti dell'UISP Roma, guidati dal collega Alfredo Beria. Di loro, parliamo con più calma, appena possibile. Ma la più bella sorpresa della giornata è stata fornita dalla gara di salto dell'alto che ha visto la vittoria di Scaglia del FIAT sui quotissimi Chiesa e Ballotta. L'atleta in maglia rossa ha superato l'asticella posta ad 1,42, mentre i suoi due avversari sono re-

Andatura scema. Lotta fra Perone e Peppicelli; ha la meglio il primo che vince con 14"52 netti; Peppicelli fa 14"54"4 (nuovo record piemontese); terzo è Bruno con 15"11"6.

Nella staffetta 4x400 il COIN di Mestre fa un bel salto schizzando al FIAT nell'ultima frazione della prima serie soffiando il posto sul filo e stabilisce un tempo di 3'22"2 che darà il primo posto nei confronti della seconda serie. In questa si classificano come tempi nel computo generale le Fiamme d'oro di Padova con 3'22"9; terzo l'A.S. Roma con 3'22"9.

Bella la gara dei giovanissimi atleti dell'UISP Roma, guidati dal collega Alfredo Beria. Di loro, parliamo con più calma, appena possibile. Ma la più bella sorpresa della giornata è stata fornita dalla gara di salto dell'alto che ha visto la vittoria di Scaglia del FIAT sui quotissimi Chiesa e Ballotta. L'atleta in maglia rossa ha superato l'asticella posta ad 1,42, mentre i suoi due avversari sono re-

Andatura scema. Lotta fra Perone e Peppicelli; ha la meglio il primo che vince con 14"52 netti; Peppicelli fa 14"54"4 (nuovo record piemontese); terzo è Bruno con 15"11"6.

Nella staffetta 4x400 il COIN di Mestre fa un bel salto schizzando al FIAT nell'ultima frazione della prima serie soffiando il posto sul filo e stabilisce un tempo di 3'22"2 che darà il primo posto nei confronti della seconda serie. In questa si classificano come tempi nel computo generale le Fiamme d'oro di Padova con 3'22"9; terzo l'A.S. Roma con 3'22"9.

Bella la gara dei giovanissimi atleti dell'UISP Roma, guidati dal collega Alfredo Beria. Di loro, parliamo con più calma, appena possibile. Ma la più bella sorpresa della giornata è stata fornita dalla gara di salto dell'alto che ha visto la vittoria di Scaglia del FIAT sui quotissimi Chiesa e Ballotta. L'atleta in maglia rossa ha superato l'asticella posta ad 1,42, mentre i suoi due avversari sono re-

Andatura scema. Lotta fra Perone e Peppicelli; ha la meglio il primo che vince con 14"52 netti; Peppicelli fa 14"54"4 (nuovo record piemontese); terzo è Bruno con 15"11"6.

Nella staffetta 4x400 il COIN di Mestre fa un bel salto schizzando al FIAT nell'ultima frazione della prima serie soffiando il posto sul filo e stabilisce un tempo di 3'22"2 che darà il primo posto nei confronti della seconda serie. In questa si classificano come tempi nel computo generale le Fiamme d'oro di Padova con 3'22"9; terzo l'A.S. Roma con 3'22"9.

Bella la gara dei giovanissimi atleti dell'UISP Roma, guidati dal collega Alfredo Beria. Di loro, parliamo con più calma, appena possibile. Ma la più bella sorpresa della giornata è stata fornita dalla gara di salto dell'alto che ha visto la vittoria di Scaglia del FIAT sui quotissimi Chiesa e Ballotta. L'atleta in maglia rossa ha superato l'asticella posta ad 1,42, mentre i suoi due avversari sono re-

Andatura scema. Lotta fra Perone e Peppicelli; ha la meglio il primo che vince con 14"52 netti; Peppicelli fa 14"54"4 (nuovo record piemontese); terzo è Bruno con 15"11"6.

Nella staffetta 4x400 il COIN di Mestre fa un bel salto schizzando al FIAT nell'ultima frazione della prima serie soffiando il posto sul filo e stabilisce un tempo di 3'22"2 che darà il primo posto nei confronti della seconda serie. In questa si classificano come tempi nel computo generale le Fiamme d'oro di Padova con 3'22"9; terzo l'A.S. Roma con 3'22"9.

Bella la gara dei giovanissimi atleti dell'UISP Roma, guidati dal collega Alfredo Beria. Di loro, parliamo con più calma, appena possibile. Ma la più bella sorpresa della giornata è stata fornita dalla gara di salto dell'alto che ha visto la vittoria di Scaglia del FIAT sui quotissimi Chiesa e Ballotta. L'atleta in maglia rossa ha superato l'asticella posta ad 1,42, mentre i suoi due avversari sono re-

Andatura scema. Lotta fra Perone e Peppicelli; ha la meglio il primo che vince con 14"52 netti; Peppicelli fa 14"54"4 (nuovo record piemontese); terzo è Bruno con 15"11"6.

Nella staffetta 4x400 il COIN di Mestre fa un bel salto schizzando al FIAT nell'ultima frazione della prima serie soffiando il posto sul filo e stabilisce un tempo di 3'22"2 che darà il primo posto nei confronti della seconda serie. In questa si classificano come tempi nel computo generale le Fiamme d'oro di Padova con 3'22"9; terzo l'A.S. Roma con 3'22"9.

Bella la gara dei giovanissimi atleti dell'UISP Roma, guidati dal collega Alfredo Beria. Di loro, parliamo con più calma, appena possibile. Ma la più bella sorpresa della giornata è stata fornita dalla gara di salto dell'alto che ha visto la vittoria di Scaglia del FIAT sui quotissimi Chiesa e Ballotta. L'atleta in maglia rossa ha superato l'asticella posta ad 1,42, mentre i suoi due avversari sono re-

Andatura scema. Lotta fra Perone e Peppicelli; ha la meglio il primo che vince con 14"52 netti; Peppicelli fa 14"54"4 (nuovo record piemontese); terzo è Bruno con 15"11"6.

Nella staffetta 4x400 il COIN di Mestre fa un bel salto schizzando al FIAT nell'ultima frazione della prima serie soffiando il posto sul filo e stabilisce un tempo di 3'22"2 che darà il primo posto nei confronti della seconda serie. In questa si classificano come tempi nel computo generale le Fiamme d'oro di Padova con 3'22"9; terzo l'A.S. Roma con 3'22"9.

Bella la gara dei giovanissimi atleti dell'UISP Roma, guidati dal collega Alfredo Beria. Di loro, parliamo con più calma, appena possibile. Ma la più bella sorpresa della giornata è stata fornita dalla gara di salto dell'alto che ha visto la vittoria di Scaglia del FIAT sui quotissimi Chiesa e Ballotta. L'atleta in maglia rossa ha superato l'asticella posta ad 1,42, mentre i suoi due avversari sono re-

Andatura scema. Lotta fra Perone e Peppicelli; ha la meglio il primo che vince con 14"52 netti; Peppicelli fa 14"54"4 (nuovo record piemontese); terzo è Bruno con 15"11"6.

A Sirehler la prima tappa del Giro della Svizzera

SHAFHAUSEN, 16. — Lo svizzero René Sirehler, uno dei grandi favoriti della dura corsa a tappe elvetica, non ha esitato a portarsi alla prima tappa, la Zurigo-Shafhausen di km. 146, conquistando così la maglia d'oro del «leader» della classifica.

La tappa odierna è stata monotona. E' stato necessario, infatti, attendere la salita di Gossau, dopo 106 km. dalla partenza, per registrare la prima fuga ad opera di 12 corridori: essi dopo aver avuto un vantaggio di 1'30 sul grosso erano rag-

giunti. Sulla vettura dell'Heiden, di seconda categoria, e valvole per il G. P. della montagna, l'olandese Nolten batteva in volata il belga Schubert. Nella discesa si verificava un raggruppamento generale e tutti i tentativi successivi

stati a m. 410. Scaglia è dunque, a 11, centimetri dal record italiano in apertura di stagione.

Al termine della prima giornata di gare non è stata compilata una classifica ufficiale per società. La classifica ufficiale è comunque la seguente: 1. Coin Mestre punti 5119 (gare 7); 2. Virtus Lucerna 4970 (3); 3. Fiamme d'oro Roma 4817 (6); 4. Fiamme Gialle Roma 4683 (6); 5. Asvi Gliglio Roma 4112 (4); 6. A.S. Roma 3755 (4); 7. Fiat 3268 (4); 8. Gallarate 3168 (4); 9. Amatori Roma 3162 (4); 10. Lavoratori Terzi 281 (4); 11. Bologna 2755 (4); 12. Virtus Bologna 2540 (4); 13. Redaelli Milano 2374 (3); 14. Riccardo Milano 2349 (3); 15. Atletica Firenze 2289 (3); 16. Pirelli 2019 (3); 17. Borgo Prati Roma 1883 (3).

GIULIO CROSTI

Mitri battuto da Jimmy Elliot!

SALISBURY, 16. — Nel corso di una interessante riunione pugilistica svoltasi stasera il medio italiano Tiberio Mitri è stato battuto al punti dal pari peso Elliot.

SITUAZIONE CONFUSA NELLA ROMA

Pandolfini al Genoa Cardarelli al Milan?

Dopo la cessione di Galli al Milan, cessano contro la quale si schierò apertamente la gran parte dei soci nella drammatica assemblea dell'EUR un'altra scissione. L'assistenza degli avvocati Tullio ed Alberto Martucci, ha presentato alle autorità competenti questa richiesta di annullamento del contratto di acquisto. Sacerdoti per il reato di ingiuria doppiamente aggravata. Dopo quella del socio Catalano, questa è la seconda azione legale intentata contro il «vecchio banchiere».

La crisi si è poi appesa a una strana notizia: l'agenzia «Sport» ha comunicato che il prefetto di Roma, dottor Vincenzo Peruzzo, aveva respinto il ricorso presentato dagli oppositori alla presidenza di Sacerdoti. Nella seconda azione legale intentata contro il «vecchio banchiere».

Si rivelano infruttuosi. A 20 km. dall'arrivo, l'italiano Negro riusciva a sorprendere il gruppo e acquisiva rapidamente il vantaggio, ma una salita molto severa a 2 km. da Schaffhausen gli era fatale, e Negro era rag-

giunti. Sulla vettura dell'Heiden, di seconda categoria, e valvole per il G. P. della montagna, l'olandese Nolten batteva in volata il belga Schubert. Nella discesa si verificava un raggruppamento generale e tutti i tentativi successivi

stati a m. 410. Scaglia è dunque, a 11, centimetri dal record italiano in apertura di stagione.

Al termine della prima giornata di gare non è stata compilata una classifica ufficiale per società. La classifica ufficiale è comunque la seguente: 1. Coin Mestre punti 5119 (gare 7); 2. Virtus Lucerna 4970 (3); 3. Fiamme d'oro Roma 4817 (6); 4. Fiamme Gialle Roma 4683 (6); 5. Asvi Gliglio Roma 4112 (4); 6. A.S. Roma 3755 (4); 7. Fiat 3268 (4); 8. Gallarate 3168 (4); 9. Amatori Roma 3162 (4); 10. Lavoratori Terzi 281 (4); 11. Bologna 2755 (4); 12. Virtus Bologna 2540 (4); 13. Redaelli Milano 2374 (3); 14. Riccardo Milano 2349 (3); 15. Atletica Firenze 2289 (3); 16. Pirelli 2019 (3); 17. Borgo Prati Roma 1883 (3).

GIULIO CROSTI

Mitri battuto da Jimmy Elliot!

SALISBURY, 16. — Nel corso di una interessante riunione pugilistica svoltasi stasera il medio italiano Tiberio Mitri è stato battuto al punti dal pari peso Elliot.

SITUAZIONE CONFUSA NELLA ROMA

Pandolfini al Genoa Cardarelli al Milan?

Dopo la cessione di Galli al Milan, cessano contro la quale si schierò apertamente la gran parte dei soci nella drammatica assemblea dell'EUR un'altra scissione. L'assistenza degli avvocati Tullio ed Alberto Martucci, ha presentato alle autorità competenti questa richiesta di annullamento del contratto di acquisto. Sacerdoti per il reato di ingiuria doppiamente aggravata. Dopo quella del socio Catalano, questa è la seconda azione legale intentata contro il «vecchio banchiere».

La crisi si è poi appesa a una strana notizia: l'agenzia «Sport» ha comunicato che il prefetto di Roma, dottor Vincenzo Peruzzo, aveva respinto il ricorso presentato dagli oppositori alla presidenza di Sacerdoti. Nella seconda azione legale intentata contro il «vecchio banchiere».

Si rivelano infruttuosi. A 20 km. dall'arrivo, l'italiano Negro riusciva a sorprendere il gruppo e acquisiva rapidamente il vantaggio, ma una salita molto severa a 2 km. da Schaffhausen gli era fatale, e Negro era rag-

giunti. Sulla vettura dell'Heiden, di seconda categoria, e valvole per il G. P. della montagna, l'olandese Nolten batteva in volata il belga Schubert. Nella discesa si verificava un raggruppamento generale e tutti i tentativi successivi

stati a m. 410. Scaglia è dunque, a 11, centimetri dal record italiano in apertura di stagione.

Al termine della prima giornata di gare non è stata compilata una classifica ufficiale per società. La classifica ufficiale è comunque la seguente: 1. Coin Mestre punti 5119 (gare 7); 2. Virtus Lucerna 4970 (3); 3. Fiamme d'oro Roma 4817 (6); 4. Fiamme Gialle Roma 4683 (6); 5. Asvi Gliglio Roma 4112 (4); 6. A.S. Roma 3755 (4); 7. Fiat 3268 (4); 8. Gallarate 3168 (4); 9. Amatori Roma 3162 (4); 10. Lavoratori Terzi 281 (4); 11. Bologna 2755 (4); 12. Virtus Bologna 2540 (4); 13. Redaelli Milano 2374 (3); 14. Riccardo Milano 2349 (3); 15. Atletica Firenze 2289 (3); 16. Pirelli 2019 (3); 17. Borgo Prati Roma 1883 (3).

GIULIO CROSTI

Mitri battuto da Jimmy Elliot!

SALISBURY, 16. — Nel corso di una interessante riunione pugilistica svoltasi stasera il medio italiano Tiberio Mitri è stato battuto al punti dal pari peso Elliot.

SITUAZIONE CONFUSA NELLA ROMA

Pandolfini al Genoa Cardarelli al Milan?

GIORNATA DI GALA PER L'IPPICA

Ribot a San Siro

Un avvenimento di eccezionale importanza e in programma per il 17 giugno, alle 18, al San Siro, sarà la gara di salto con ostacoli che si disputa il «Gran Premio Milano» che, sulla scorta di una vittoria in partenza.

Dopo Ribot la carta parla per Victor Pisan, vincitore del Premio Presidente della Repubblica, per Pisan che sarà il favorito della gara. La gara sarà disputata a San Siro, alle 18, al San Siro, sarà la gara di salto con ostacoli che si disputa il «Gran Premio Milano» che, sulla scorta di una vittoria in partenza.

Un avvenimento di eccezionale importanza e in programma per il 17 giugno, alle 18, al San Siro, sarà la gara di salto con ostacoli che si disputa il «Gran Premio Milano» che, sulla scorta di una vittoria in partenza.

Dopo Ribot la carta parla per Victor Pisan, vincitore del Premio Presidente della Repubblica, per Pisan che sarà il favorito della gara. La gara sarà disputata a San Siro, alle 18, al San Siro, sarà la gara di salto con ostacoli che si disputa il «Gran Premio Milano» che, sulla scorta di una vittoria in partenza.

Un avvenimento di eccezionale importanza e in programma per il 17 giugno, alle 18, al San Siro, sarà la gara di salto con ostacoli che si disputa il «Gran Premio Milano» che, sulla scorta di una vittoria in partenza.

Dopo Ribot la carta parla per Victor Pisan, vincitore del Premio Presidente della Repubblica, per Pisan che sarà il favorito della gara. La gara sarà disputata a San Siro, alle 18, al San Siro, sarà la gara di salto con ostacoli che si disputa il «Gran Premio Milano» che, sulla scorta di una vittoria in partenza.